

Mo' vene Natale... Ultima gita dell'anno



Nel Paese di Down-Under si celebra il Natale... ma la maggior parte delle persone è convinta che sia l'anniversario di Babbo Natale, quel vecchio signore con la lunga barba bianca e la panciona come la mia... Ma proviamo a fare un salto all'indietro sulla linea del tempo e scopriamo che... Altri credono che sia l'anniversario di una festività laica legata alle origini di Roma che, secondo la leggenda, fu fondata da Romolo il 21 aprile 753 ante Christum natum. Anche gli Ebrei ricordano il 25 dicembre con il nome di Chanukkà e i festeggiamenti si protraggono per otto giorni.

E non finisce qui; sono tante le altre culture che fanno festa il 25 dicembre ma per motivi e usanze più svariate... Gli Indiani decorano le proprie case con ghirlande e fanno regali ai loro amici; i Cinesi celebrano questo giorno durante il quale i negozi restano chiusi ritenendo che il dio Buddha sia nato in tale giorno, in cui lo *Spirito Santo* discese sulla vergine sua madre Maya. Altresì, si ritiene che Mitra, grande salvatore e dio dei Persiani, sia nato il 25 dicembre molto prima della nascita del cristiano Bambino Gesù a Betlemme.

Nella stessa data, gli Egizi celebrano la vita e la morte: la prima con il compleanno di Horus, dio della luce e figlio di Iside, *madre vergine e regina dei cieli*; la seconda con Osiride, dio dei morti e degli inferi. I Greci celebrano il compleanno del semidio Ercole, figlio del dio supremo Zeus e della mortale Alcmena e quello di Adone venerato come un dio *morente e nascente*.

Gli adoratori di Adone, in piena estate, tengono una festa annuale che rappresenta la sua morte e resurrezione e svolgono le cerimonie in una grotta di Betlemme... Tutto ciò mentre a Roma si tracannano fiumi di vino per festeggiare il dio Bacco e il compleanno del dio sole, Natalis Solis Invicti. Le persone si scambiano regali e agli schiavi è concessa grande libertà. Intanto gli Scandinavi celebrano il compleanno di Freyr, il figlio di Odino, loro dio supremo dei cieli.

E, finalmente, arriviamo al nostro Natale per ricordare la nascita di Gesù dalla vergine Maria. Sappiamo tutti che la data del 25 dicembre è una data approssimativa e convenzionale, che il nostro calendario attuale non è diviso in Calende, None, Idi come al tempo dell'imperatore Augusto ed è noto, altresì, che le prime chiese cristiane lo festeggiassero a maggio, o aprile, o gennaio.

Festeggiamo il Natale anche in Australia, nonostante non fiocchi la neve come illustrano le tradizionali cartoline di Auguri natalizi e... non ci sia né freddo né gelo come recita la famosa canzone *Tu scendi dalle stelle*. Qua di bianco ci sono solo le facciate delle case martellate dal sole d'estate, di rosso tante montagne di palline nei supermercati e, al posto della slitta, tanti carrelli stracolmi di cibo fino all'inverosimile.

Infine, per quanti non desiderano essere coinvolti da una festa commercial-religiosa, suggerisco la filosofia napoletana, come cantava Renato Carosone: *Mo' vene Natale, nun tengo denare, me leggio 'o giornale e me vaco a cuccà*. Che, tradotto a grosse linee, suona: *Arriva Natale, sono in bolletta, mi leggo il giornalino che è gratis e vado a dormire*. E da parte mia e del giornalino *Allora!* insieme auguriamo Buon Natale a tutti i nostri lettori e ai loro cari.

Franco Baldi

a Kiama - Wollongong

La CNA Italian Australian Services, a metà novembre e con circa 50 partecipanti, ha concluso l'ultimo appuntamento del 2019 per le gite programmate in pullman; tappa del giorno: Kiama-Wollongong.

Alcuni connazionali e frequentatori del Bakerley Community Centre, coordinato da Maria Di Carlo, hanno ospitato il gruppo della CNA Care Services proveniente dal Western Sydney;

continua in ultima pagina



Maria Grazia Storniolo presenta una targa ricordo a Maria Di Carlo

CNA-ITALIAN AUSTRALIAN SERVICES

Christmas Lunch

WEDNESDAY 18 DECEMBER 2019 10AM TO 3PM

CARNES HILL COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

LIVE ENTERTAINMENT | 4 COURSE MEAL | RAFFLE & MORE

SANTA SPECTACULAR | SURPRISE GIFTS AND GIVEAWAYS

TICKET \$50 PP

BOOKINGS (02) 8786 0888 - 0450 233412

Innovazione Sociale Sostenibile per il **welfare di domani**



Si sono tenuti a Roma, nei giorni 26-27-28 novembre 2019, il congresso del Patronato Epasa-Itaco che ha visto riuniti operatori e responsabili delle sedi estere, inclusa l'Australia.

Presente per l'occasione, anche il nostro Presidente Giovanni Testa.

I lavori sono stati aperti dal Presidente del Patronato Epasa-Itaco, Daniele Vaccarino, con un saluto di benvenuto e una breve relazione. A seguire ha preso la parola

il Direttore Generale Valter Marani con una presentazione visiva sul Welfare.

I temi trattati sono stati diversi: Formazione del personale, Nuove strategie di Marketing, Organizzazione, Novità normativa dell'immigrazione, Previdenza e soprattutto obiettivi per il 2020.

La giornata del 29 è stata caratterizzata dagli incontri con i rappresentanti delle sedi estere.

CAMPAGNA ESISTENZA IN VITA 2019-2020

Il 25 ottobre 2019, l'Inps ha predisposto tramite la Citi i controlli per l'accertazione dell'esistenza in vita per i pensionati italiani residenti all'estero e precisamente nelle aree Africa, Europa e Oceania.

Le attestazioni dovranno pervenire alla Citi entro il 13 febbraio 2020. È consigliabile rivolgersi al proprio Patronato per l'invio della stessa telematicamente onde evitare ritardi di ricezione da parte di Citi. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta entro la data stabilita, il pagamento della rata di marzo 2020 avverrà in contanti presso le agenzie della Western Union o in tutti quegli uffici (spesso uffici Postali) abilitati a compiere tale servizio.

La mancata riscossione o produzione dell'attestazione entro il 19 marzo 2020 comporta la sospensione dei pagamenti della pensione a partire dal mese di aprile 2020.

Per i pensionati il cui pagamento della pensione è semestrale, l'attestazione dell'esistenza in vita dovrà essere prodotta prima della rata di luglio 2020.

Per info e assistenza:
Tel. 02 8786 0888 or 0450 233 412.



**Haberfield
Newsagency**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



**Mercoledì
18 Dicembre 2019**

**Christmas Lunch
Carnes Hill**

per info e prenotazioni:
02 8786 0888
oppure **0450 233 412**

EPASA-ITACO
CITTADINI  IMPRESE
Ente di Patronato



Dove potete trovarci:

- 1 Coolatai Crescent
Bossley Park
- Scalabrini Village
Austral
- c/o Elite Estate
Five Dock
- Scalabrini Village
Chipping Norton
- c/o J. Natoli Tax Agent
Drummoyne

Se desiderate la visita a domicilio di un nostro operatore, siete pregati di contattare l'ufficio di Patronato.

Potrebbero essere applicate delle tariffe.

Telefono **8786 0888**
or **0450 233 412**
email patronato@cnansw.com.au



IL LIBRO DEL MESE

Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Qual è il libro che avete letto più volte? Per favore, non rispondete *nessun libro*. Nel tempo, qualcuno l'avete pur letto... per amore o per forza!

La Bibbia? Il Vangelo? Cuore? Quelli, li ho letti anch'io almeno una volta, ma il libro che ho letto più di una volta e sento ancora il bisogno di rileggere è *Il Gattopardo*, capolavoro postumo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa edito, per la prima volta, il 25 ottobre 1958.

Una narrazione vera quanto fantastica, psicologica quanto storica di una Sicilia che non è mai morta ma che è sempre esistita. Una Sicilia con le sue passioni, con le sue delusioni, con il suo odio e il suo amore. La storia di Tancredi Falconeri, Angelica Sedàra, Fabrizio Corbera principe di Salina... e perfino di Bendicò il cane di famiglia.

Ma c'è un personaggio che, nonostante non sia il protagonista della narrazione, salta alla mia mente per arguzia, intelligenza, passione, pazienza... e facoltà di accettare passivamente l'inevitabile, l'ovvio: è Concetta Salina.

E non sono le frasi più ripetute a rimanere impresse nella mia mente, le frasi di un'Italia che cambiava, le frasi di un'Italia in cui tutto doveva cambiare per rimanere esattamente com'era, le frasi di delusione di un Principe appartenente al secolo passato. Nemmeno le vicende della bellissima Angelica che si innamora follemente di Tancredi, ammaliata dalla sua bellezza e dalla sua virilità giovanile ma che poi, col passare degli anni, si accorge che tutto cambia e tutto deve cambiare, anche l'amore. La giovane Angelica non era nobile di nascita, non era una principessa ma, grazie alla sua bellezza e alla sua innata

eleganza, è riuscita a conquistare quella nobiltà che altri avevano acquisito solo per diritto di nascita.

Eppure, quando tutto l'amore finisce, quando la giovinezza sfiorisce, ritroviamo le parole di Concetta; sì proprio quella che vide *suo* cugino Tancredi innamorarsi della bellezza effimera della popolana Angelica mentre lei, nobile e innamorata senza alcun secondo fine, lei, che lo amava veramente, mai avrebbe potuto averlo.

Verso la fine del libro, quando ormai tutti i personaggi se ne sono andati, Tomasi di Lampedusa *incarica* Concetta di trarre le conclusioni della storia de *Il Gattopardo*: «L'eternità amorosa dura pochi anni e non 50, ma solo come una persona da 50 anni guarita dal vaiolo e ne porta ancora le macchie sul volto, benché possa aver dimenticato il tormento del male che essa ricava nella propria oppressa vita attuale, le cicatrici della propria delusione».

Quanto tempo abbiamo vissuto veramente: anni? mesi? giorni? Si chiede Concetta. E dopo breve tempo, mentre avanzano le ombre della sera, ella stessa risponde alla sua domanda:

«Ho 73 anni... all'ingrosso ne avrò vissuti, veramente vissuti, un totale di due... massimo tre. E i dolori, la noia, la solitudine, le delusioni... quanti sono stati? Inutile sforzarsi a contare, tutto il resto 70 anni». Io non trovo la considerazione finale di Concetta Salina affatto deprimente, ma veritiera e attuale. Provate, per un momento, a chiudere gli occhi e a chiedervi: *Io, quanti anni ho vissuto veramente?*

Franco Baldi



Lucilla Morlacchi nella parte di Concetta con un giovanissimo Terence Hill nei panni del conte Cavriaghi nella trasposizione cinematografica del romanzo *Il Gattopardo* diretta da Luchino Visconti.



Alitalia da abbattere

Alitalia è allo sfascio e, stringi stringi, così com'è non la vuole più nessuno.

Siamo arrivati al ridicolo della *ottava* proroga dei termini *vincolanti* per chiudere la gara di acquisto, ma nessuno si fa avanti con i soldi in mano e intanto la compagnia, dal 2017, perde 900.000 euro *al giorno*, deficit che paghiamo tutti.

Non sono bastate le generose liquidazioni e il pensionamento all'80% dei maxi-stipendi con 7 anni di anticipo, i sindacati che per decenni hanno imposto di tutto, uno scalo di Malpensa 2000 costruito e poi semi-abbandonato, il rifiuto di allearsi prima con Air France e KLM e poi con Lufthansa, le rotte tagliate e poi vendute nella consapevolezza che si riusciva a perdere anche dove gli altri guadagnano soldi a palate, con i ricconi arabi che, messa la mano nel fuoco, sono scappati inorriditi: l'agonia è e resta irreversibile.

La crisi infinita di questo baraccone romano che viene tenuta in vita artificiale però la paghiamo tutti e purtroppo continueremo a pagarla se diverrà di proprietà delle Ferrovie dello Stato e della Cassa Depositi e Prestiti, ovvero sempre gestita in ambito pubblico.

Alla fine a guadagnarci nei passati decenni sono stati solo gli amministratori pubblici della ex compagnia di bandiera e soprattutto i *commissari* che, a decine, si sono succeduti negli anni sempre coperti d'oro e senza mai rischiare in proprio un centesimo, una casta di super burocrati auto-nominati e mai chiamati a rispondere dei loro fallimenti. Alitalia? Basta, grazie, abbiamo già dato!

Marco Zacchera

30.mo Anniversario caduta *Muro* di Berlino

Il Muro di Berlino è stato considerato il simbolo della cortina di ferro durante la guerra fredda e ha diviso in due la città di Berlino per 28 anni, dal 13 agosto del 1961 fino al 9 novembre 1989, quando molti cittadini dell'Est si arrampicarono sul muro e lo superarono per raggiungere gli abitanti della Germania Ovest dall'altro lato in un'atmosfera festosa.

La caduta del muro di Berlino aprì la strada per la riunificazione tedesca che fu formalmente conclusa il 3 ottobre 1990.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

15-19 Norton Street,
Leichhardt NSW 2040
p (02) 9569 1811
F (02) 9569 0117
E info@aohare.com.au

Fondata a Leichhardt nel 1942 dalla famiglia O'Hare, siamo un nome di tutto rispetto all'interno dell'industria funeraria, organizzazioni di beneficenza, case di cura, chiese e simili in tutta l'area metropolitana di Sydney. Rimaniamo una delle ultime pompe funebri ancora a conduzione familiare e non abbiamo affiliazioni con altre compagnie.

Siamo orgogliosi di questo primato e crediamo che un tale record possa essere raggiunto solo fornendo un servizio compassionevole e premuroso da una famiglia all'altra e ad un costo ragionevole. Il nostro servizio di cura copre tutte le credenze e gli stili di vita.

Luogo perfetto per assaporare l'autentica cucina italiana



Rinomato per l'eccellenza della sua cucina italiana, il ristorante *Alfredo at Bulletin Place* è, anche, il posto che offre l'occasione di un aggiornamento sulla situazione e sugli avvenimenti locali e mondiali. E tutto comincia non appena arriviamo con l'intenzione di deliziare il nostro palato con gusti, odori, sapori tipici delle varie regioni dello Stivale.

Seduti al nostro tavolo consueto e ancor prima di ricevere il menù, ecco che ci accoglie una sorridente cameriera offrendoci un *prosecchino* gradevole.

Non che ce ne sia bisogno ma, così rincuorati, la conversazione con Alfredo risulta interessante e varia: essa acquista dimensione universale toccando, contemporaneamente, una decina di argomenti che variano dalle notizie locali a quelle internazionali, dalla politica all'opera lirica, passando per lo sport, l'economia, il turismo e la cultura in generale.

Nel frattempo, arriva un risottino ai frutti di mare: una delizia per il palato e la mente che ci aiuta a risolvere i problemi nel mondo; problemi che, all'arrivo del secondo piatto ricolmo di salmone adagiato su un letto di salsa verde, sono completamente spariti.

Gli argomenti giovanili, invece, sono intavolati da Asja e Giuseppe... mentre la solita sorridente cameriera serve costatine di agnello e filetto di carne talmente tenero da far diventare superfluo l'uso del coltello affilato.

Un bel bicchiere di vino rosso... o forse due, fanno da anteprima all'arrivo di una magnifica crostata al cioccolato con porzione generosa di finissimo gelato.

Ma ancora abbiamo del tempo.

Tempo per parlare con l'inossidabile Alfredo dell'attualità operistica in Austra-

lia di cui, oltre ad essere un esperto, è anche un acerrimo sostenitore.

Non c'è maestro di musica, orchestrale o cantante che Alfredo non conosca. Tutti sono passati dal suo ristorante, inclusi Primi Ministri, Governatori, Consoli e Ambasciatori...

A tavola si risolvono tanti problemi e, se solo il muro di mattoni scozzesi antichi potesse parlare, ci racconterebbe quante battaglie si sono evitate grazie alle *portate* di Alfredo.

Poi ci siamo messi a *bagolare* e abbiamo *menato la lingua* su tutto e tutti della nostra comunità... ma tutto ciò è coperto dal segreto professionale. E mentre il gusto per il gelato ancora non è del tutto assopito, ecco arrivare un magnifico bicchiere a tulipano, colmo di cognac e ada-

giato su un bicchiere d'acqua calda. Un tocco di classe.

La visita al Ristorante *Alfredo at Bulletin Place* è un duro lavoro ma qualcuno deve pur farlo... e noi ci siamo sacrificati molto, ma molto volentieri. Grazie Alfredo.



Interessante visita nell'Open Day alla Moschea Gallipoli di Auburn



L'Open Day, tra le tante opportunità che offre, ha registrato un'interessante visita alla Moschea Gallipoli di Auburn, organizzata dalla comunità islamica con l'associazione culturale della Turchia a Sydney.

La passeggiata culturale, all'interno del grande complesso, ha lo scopo di promuovere il dialogo interreligioso tra etnie diverse. Nella visita al fulcro della comunità islamica a Sydney, ha fatto da guida Murat, un volontario della Moschea, che

ha risposto tranquillamente a tutte le domande e le curiosità dei partecipanti.

Dopo un giro attorno alla Moschea per ammirarne l'architettura esterna e di prospetto, noi visitatori abbiamo avuto la possibilità di visitare il vasto e bellissimo locale interno, con pavimento ricoperto interamente da tappeti mentre pareti e soffitto apparivano finemente decorati con motivi e scritte islamiche che tanto ci ricordano le moschee di Istanbul.

Murat si è soffermato sul messaggio d'amore, accettazione e rispetto delle diverse confessioni, già insito nella religione islamica; la parola *Islam* infatti, ci ha sottolineato la guida, non significa soltanto *sottomesso a Dio*, ma deriva da *Salam*, cioè *Pace*.



La visita è stata molto interessante e illuminante ed ha consentito di dissipare falsi miti, mistificazioni, pregiudizi e illazioni che spesso ammantano la nostra concezione dell'Islam.

Il tour, nella sua parte culturale, si è concluso con un festoso picnic all'aria aperta, completamente gratuito in cui la conversazione, tra i gruppi diversi, ha raggiunto livelli molto distesi di amicizia e fratellanza antropologica.

- Tax Returns
- Payroll Tax
- Super Fund Specialist
- Bookkeeping

Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

M. 0406 213 760 | E. gertes.terese@gmail.com

Parole crociate di Dicembre...

1	2	3	4	■	5	6	7	8	9	■	■	10	11	12	13	14	15	16
17				18				■	19	■	20	■	21					
22						■	■	23	■	24	25	■	26		■	27		
	■		■	28		29	30		31					32				■
■	33	■	■	34										■	35			36
37		■	38		■	39								40	■	41		
42		43		■	44						■	45		46				
47				■		■	48					49				■	50	
51				■	52	53			■		■	54				55	■	
56				57				■	58	■	59	■	60					61
■	■	62						63		64		65	■	66				
67	68							■	69			70	■		■	71		
■	72							■	73									

ORIZZONTALI: 1. Gruppo di persone che lavorano insieme - 5. Acuta sofferenza - 10. Invitata a pranzo - 17. Lo scrittore Masters - 19. Gruppo sanguigno - 21. Isola dell'arcipelago indonesiano - 22. Jeanne del cinema francese - 24. E' sinonimo di morale - 27. Gli anfibii a cui appartengono rane e rospi - 28. Le acque da cui avrebbe avuto origine la vita - 34. Al massimo delle possibilità - 35. Reginetta di bellezza - 37. Principio d'Archimede - 38. Sigla di Pistoia - 39. Era una lavoratrice delle risaie - 41. Minima puntata a poker - 42. Agrume ibrido - 44. Brutta scorrettezza di un calciatore - 45. Il lago di Ginevra - 47. Ballo di Manzotti - 48. Lo è l'acetilene - 50. Fine del ramadan - 51. Guasto improvviso di un apparecchio - 52. Max del movimento dada - 54. Popolazione mongola - 56. Ospita piccoli uomini - 60. Appellativo di Afrodite - 62. Il settore che ruota attorno agli istituti di credito - 66. Sferette calcaree - 67. Il cibo delle balene - 69. Su quella dell'on-

da...si ha successo - 71. Etichetta per vini - 72. Nugolo di bambini - 73. Romano...de' Roma.

VERTICALI: 1. Componimento scolastico - 2. Antico nome di Tokyo - 3. Aspro come il limone - 4. La West del vecchio cinema - 5. Voce dei fumetti - 6. Bevanda ambrata - 7. Sono rimasti in pochi - 8. In fondo alla stanza - 9. Irlandese con termine letterario - 10. Deboli in una materia - 11. Sigla di Ferrara - 12. Altopiano

asiatico - 13. Fiume della Thailandia - 14. Indolente, svogliata - 15. Una variante del poker - 16. Li invocava Odino - 18. Capitale del Marocco - 20. Commercio di beni sacri - 23. Roger, regista neozelandese - 25. Loschi figurati - 26. Queste persone - 29. Città del Giappone - 30. La spada di Orlando - 31. La corrente di Andy Warhol - 32. Celebre ballerino e coreografo della TV - 33. Un eroe di Dumas - 36. Esametro della metrica classica - 37. La donna del

cuore - 38. Porto dell'Oregon - 40. Disperde i cattivi odori - 43. Colonie di celenterati - 44. Fa rallentare l'automobile - 46. Albergo sull'autostrada - 49. Penna a sfera - 53. Famoso cavallo italiano - 55. Circondano pupille - 57. Vasi di terracotta - 58. Caterina, ultima moglie di Enrico VIII - 59. Noto gruppo heavy-metal - 61. Aristocratico college - 63. Titoli di Stato - 64. Silvia vestale - 65. Ottobre sul datario - 68. Luna Nuova - 70. Iniziali di Einstein.



LIVE ACTIVELY. LIVE LOCAL. LIVE WELL.

SOCIAL SUPPORT GROUP



ARE YOU INTERESTED IN JOINING OUR GROUP?

Socialise, have fun, share a meal and interact with new friends.

Contact (02) 8786 0888 | careservices@cnansw.org.au

WEDNESDAY | 10AM-2.30PM | CARNES HILL

Italia, italiano, **italiani!**



Il mondo è in mobilitazione per le tante crisi: climatiche, migratorie, politiche e sociali. Poco si parla però della crisi che investe la lingua italiana. Si pensi che ormai alle cerimonie ufficiali italiane all'estero si sente esclusivamente l'inglese, per non parlare del politichese avanzato, con lo *spread*, il *Jobs Act*, lo *style*, il *Green New Deal* e anche per l'*endorsement*.

Eppure anche con le lingue straniere, l'Italia è fanalino di coda dei paesi europei - al 26esimo posto su 27 paesi che fanno parte dell'Eurozona. Ma perché gli italiani fanno difficoltà con le lingue? Possibilmente, scriveva Mameli,

“perché non siam popolo, perché siam divisi”. L'Italia delle 20 regioni e degli 8000 comuni diversi per tradizioni, lingue o dialetti e tracce di cultura dei tanti popoli che hanno abitato la penisola, unite da un sentimento nazionale che era ritenuto bello fino a ieri, mentre oggi è rimasta solo la discriminazione a fare ascolti. L'italiano va imbastardendosi sempre più con la lingua internazionale del commercio come pure la cultura italiana si imbruttisce con le molteplici tendenze straniere. La divisione sia culturale che antropologica che investe gli italiani non è più soltanto un misterioso sentimento o qualcosa di

astratto, ma ha preso realmente forma. Per quanti vivono fuori dall'Italia, c'è inoltre il rischio che la cultura italiana, purgata dalla lingua, si riduca agli stereotipi.

La pizza, la pasta, le polpette... americanate, avrebbero detto una volta! L'Australia è la prima nella classifica dell'insegnamento della Bella Lingua fuori dal contesto europeo. Corsi integrati al curriculum del paese ospitante, li chiamano, con una o due ore di lezione la settimana nelle scuole primarie - quanto basta

insomma per gli studenti aprire il quaderno, prendere una penna in mano e la lezione è finita! La soluzione sta forse in strutture educative a tempo pieno. Vere e proprie scuole italiane il cui compito è di formare non solo gli studenti alla lingua di Dante, ma anche alla cultura, all'identità e alle tradizioni del Belpaese.

Tante potrebbero essere le opportunità, ma pochissime iniziative si realizzano. Speriamo che prima o poi succeda qualcosa. Italiani, sveglia!

Marco Testa

Opera e **Gastronomia**



Serata interessante quella organizzata dal comitato Italian Opera Foundation Australia presso il Signorelli Gastronomia di Pyrmont dove sono stati presentati, a tutta la comunità, i gioielli canori della musica lirica che la su citata e magnanima associazione scopre, incoraggia, aiuta, tutela.

Alla serata, sponsorizzata dalla Arab Bank, hanno partecipato tantissimi appassionati del belcanto e importanti esponenti della scena politica e sociale statale, incluso il neo arrivato Console Generale in New South Wales, Andrea De Felip che si è subito mostrato amichevole e professionale.



L'Italian Opera Foundation Australia è un'associazione a scopo benefico che organizza raccolta di fondi nel corso

dell'anno; ciò allo scopo di elargire borse di studio e possibilità di studiare l'opera in Italia, per un periodo di circa sei mesi, a studenti lirici particolarmente dotati.



Apprezzabile l'impegno di Alfredo Bouvier, da sempre l'indiscusso esperto operistico della nostra comunità che, per l'occasione, ha curato la selezione e scelta dei brani operistici per allietare la serata.

Molto gradito è stato anche il cocktail organizzato dalla Signorelli Gastronomia che, ancora una volta, ha mostrato di avere pochi concorrenti nel campo della ristorazione e dell'intrattenimento di alto livello. Una magnifica serata, all'insegna della buona musica, della buona cucina e della buona e gradita compagnia.

Festa delle Forze Armate



Quest'anno per la Festa Nazionale delle Forze Armate le Associazioni d'Arma si sono date appuntamento presso il Villaggio Scalabrini per l'ospitalità e tutte le Associazioni d'Arma presenti a questa importante Commemorazione. Numerosi i partecipanti, tra Carabinieri, Marinai d'Italia, Bersaglieri e, naturalmente, gli Alpini col cappello dalla lunga penna nera.

L'evento è iniziato con l'alzabandiera accompagnato dalle note de *Il Silenzio* in onore dei Caduti di tutte le guerre.

Dopo l'esecuzione gli inni nazionali, *Advance Australia Fair* e *Fratelli d'Italia*, corone di fiori sono state deposte ai piedi del Monumento.

Il presidente degli Alpini di Sydney, Giuseppe Querin, ha poi ringraziato il Villaggio Scalabrini per l'ospitalità e tutte le Associazioni d'Arma presenti a questa importante Commemorazione.

I partecipanti si sono poi trasferiti nell'adiacente chiesa della Divina Provvidenza dove Padre Pasquale Pizzoferrero ha celebrato la santa messa. A seguire, nell'aria ricreativa, è stato servito un prelibato pranzo preparato dagli Alpini, dove la convivialità è proseguita con esecuzioni di note canzoni della montagna ed espressioni di vera amicizia tra tutte le Associazioni d'Arma partecipanti.

UN VIAGGIO NEL TEMPO

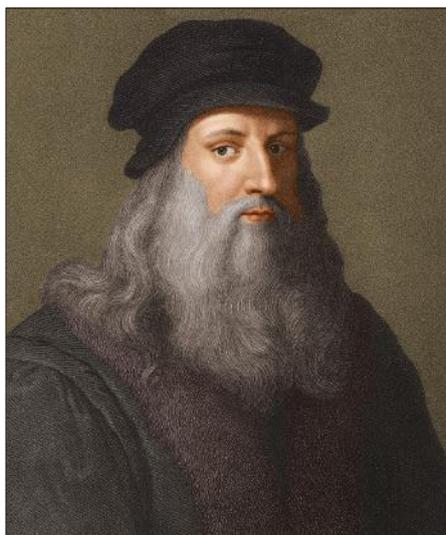
di Sandra Zanta

27-9-2019 - Non ho saputo di questo concorso che stamattina, quando sfogliando casualmente "Il Globo" ho letto che è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione dei lavori al premio letterario "Da Vinci Global" il soggetto del quale è "Il contributo Italiano al progresso umano. Guardai il calendario e vidi che avevo solo pochi giorni per mettere insieme qualcosa d'interessante. Non dovrebbe poi essere tanto difficile, mi dissi, penso che di storia a scuola ne ho studiata abbastanza e se riesco a ricordare qualcosa sarà presto fatto. Cerco allora di concentrarmi; nella radio trasmettono un brano di Puccini e qualcuno canta Nessun Dorma. Chiudo gli occhi un momento e lascio il pensiero viaggiare nel tempo e qui ritrovo e ripasso le lezioni imparate e nel cuore sento un moto d'orgoglio quasi un canto, perché mi rendo conto che nei secoli, l'Italia all'umanità ha dato, ha dato tanto e di più.



Noi abbiamo contribuito molto di più di tante altre nazioni più ricche e grandi di noi. Roma, la nostra capitale, è stata per secoli la più grande e importante civiltà dell'occidente e ha dato al mondo infrastrutture moderne e necessarie come, strade, ponti e acquedotti. Già, allora la sua politica era qualcosa come l'odierno capitalismo e con il Rinascimento ha dato all'umanità la capacità di coltivare, di esprimersi ed elevarsi, per dare, in tutti i campi, il meglio del meglio di geni, scienziati e artisti.

Che altro ha dunque dato l'Italia al progresso umano? Beh, se vogliamo, cominciamo da Leonardo di Ser Piero da Vinci, giacché è in suo onore e anniversario che oggi si scrive. Leonardo il genio e artista per eccellenza che già nel 1500 circa oltre ai suoi dipinti, ha dato al mondo anche sculture, architettura, musica, matematica e scienze e tanto altro, ha lasciato su libri di scritti, disegni, idee e invenzioni che da allora e ancora oggi vengono studiate e sviluppate e definite geniali e nuove. Ma non è certamente il solo degno d'essere nominato e voglio qui ricordare anche



coloro che all'umanità hanno dato, magari in silenzio, ma hanno dato comunque qualcosa che ha contribuito a fare del mondo un posto migliore, così come il poco ricordato Bartolomeo Cristoforo che nel 1720 circa ci ha dato il pianoforte.

Non un gran ché mi direte, ma, a mio parere, il mondo aveva bisogno anche allora di musica e serenità, non soltanto di armi! Sì, musica, canto e poesia che hanno dato all'umanità un'anima. Ora voglio anche introdurre il matematico Leonardo Bonacci detto il Fibonacci, che con la sua così detta "Sequenza Bonacci" ha unito e introdotto le sequenze numeriche Indio-Arabiche sostituendo i complicati numeri romani con un sistema di numerazione molto più semplice che si usa ancora oggi.

Ma coloro che, a mio avviso, hanno contribuito veramente a rendere la vita più comoda e facile, sono stati certamente Alessandro Volta che nel 1800 circa illuminò letteralmente il mondo e il bravo Antonio Meucci che nonostante ciò che si dice fu il vero inventore del telefono. Poi nel 1900 circa abbiamo Gulielmo Marconi che, con il suo "codice morse" e la radio ha veramente dato una mano a chi si trovava nei pasticci e guardate un po' se queste tre invenzioni hanno contribuito al progresso umano e allo sviluppo del nostro mondo.

Ma non abbiamo ancora incominciato c'è anche Galileo Galilei che già nel 1600 circa, con la sua astronomia osservativa, diede al mondo la sua forma naturale e la certezza che la terra gira senza farci mai cadere al di là dei confini, come allora si credeva.

Ed ora devo assolutamente parlare anche di Marco Polo (e qui potete anche farvi una risatina se volete) ma essendo questo il cognome di mia madre l'ho ritenuto sempre un po' parente e anche responsabile di questa mia genetica inquieta e av-

venturosa genetica che forse mi ha spinto ad imbarcarmi per questo Paese tanto lontano, troppo lontano dalla mia Patria.

Ma torniamo a Marco Polo: anche lui, dicevo, ha contribuito qualcosa che già nel 1300 circa fu il primo Europeo a raggiungere la Cina tracciando una nuova rotta attraverso l'Asia Centrale e fu anche il primo a parlarci con il suo libro "Il Milione" dei tanti Paesi dell'Asia fino allora sconosciuti in Europa; Paesi come il Tibet, Burma, Siam e Sumatra e tanti altri ed illustrarne così vivacemente usi, costumi, ricchezze e le bellezze naturali. Tanto che si dice sia stato proprio quel suo raccontare ad invogliare navigatori e avventurieri ad imbarcarsi per cercare nuove terre. Così come ha forse fatto Cristoforo Colombo che nel 1492 si avventurò nell'incognita d'un mare che ancora non sapeva se aveva o no dei confini, ma forte nella sua fede e il suo coraggio, anche quando tutto sembrava perduto continuò impavido e diede al mondo l'altra meta della terra. Come Amerigo Vespucci che andò anche oltre e a quella nuova terra ha dato il nome.

Ma ora, ne convengo, elencare tutti non si potrebbe proprio ma ciò che l'Italia ha dato all'umanità sono veramente tante scoperte e invenzioni: arte, architettura, poesia, musica e canto ma soprattutto ha dato noi, gli Italiani, pionieri emigranti da sempre in tutto il mondo e da sempre trattati come i parenti poveri perché non siamo mai entrati in casa altrui da padroni ma da lavoratori. Ma ovunque nel mondo, non solo siamo sempre stati accettati ma anche richiesti, perché con noi portavamo un cuore grande e tanti sogni, portavamo esperienza di arte e mestieri, ingegno e tanta, tanta voglia di lavorare.



Ma scusate un po': ma poi, dove ho lasciato il resto, quello che più conta, quello che ci rende felici tutti e tutti i giorni? Ma dove ho lasciata la pizza, la pasta, il caffè e i cannoli alla crema? Mah, scusate ancora, ero distratta, stavo ammirando la Ferrari di mia figlia... o è forse una Lamborghini? Beh sono entrambe Italiane, no? Ma poi, ditemi un po', che cosa è che l'Italia non ha dato mondo?



Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano N.20

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate una email a: learning@cnansw.org.au.

Che tempo farà?



Per organizzare un viaggio è importante conoscere il clima della zona. Lavora con un compagno/a. Quali parole associate al tema "tempo atmosferico"? Scrivetele, poi dividetele in categorie secondo i vostri criteri. Alla fine, condividete le vostre parole con gli altri compagni e con l'insegnante.



Lavora con un gruppo di compagni. Rispondete a queste domande:

- Che tipo di tempo vi piace? Che tipo di tempo non vi piace?
- Che attività potete fare nelle vostre condizioni del tempo preferite?
- Il tempo influenza il vostro stato d'animo? Come?



Lavora con un compagno/a. Svolgete una delle seguenti attività. Poi, condividete e commentate il risultato del vostro lavoro. Infine, riferitelo alla classe.



- Cercate su Internet le previsioni del tempo nella vostra zona per una certa data e scrivete un breve bollettino.
- Com'è il tempo nelle quattro stagioni (autunno, inverno, primavera, estate)? Quali attività del tempo libero si possono svolgere?

Learn Italian!

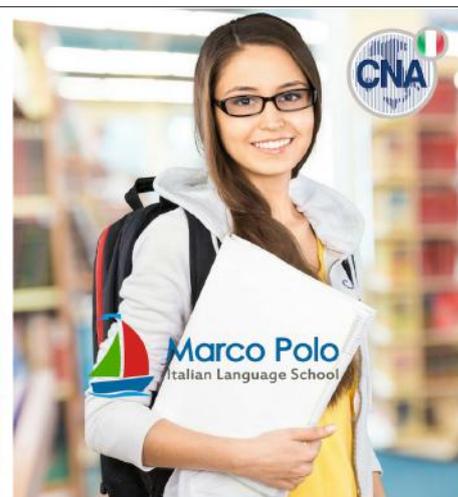
Quality Teaching & Learning

learning@cnansw.org.au

(02) 8786 0888

check out our website

www.cnansw.org.au



Children's Classes K-6 Tuesdays & Thursdays
High School & Adult Classes Tuesdays, Thursdays & Saturdays

2hrs/w | 4 Terms | 40 weeks | \$836 Yearly

(Payable \$209 x Term - Learning Resources Included*)



il mondo di Asja

di Asja Borin

Perfetta atmosfera natalizia

Da almeno un paio di settimane, con enorme piacere, ho notato meravigliose decorazioni per le strade della città. Anche nei locali e perfino nei negozi si sbizzarriscono tra ghirlande e alberelli, le vie di Burwood sono incorniciate da luminarie che partono da terra fino a tre metri d'altezza! ma purtroppo vedendoli la prima cosa che ho pensato è stata: *Ah, perché, è Natale?* Già, con questo caldo, con questa umidità densa nell'aria viene a mancare proprio la cosa fondamentale *l'atmosfera natalizia*, la magia del Natale, come volete chiamarla, intendo quella sensazione, come un piccolo fuocherello dentro il nostro cuore... ma senza freddo e senza neve? Senza il camino acceso? Senza cioccolata calda? Senza sciarpe e cappelli di lana a coprirci come piccoli Yeti? Si può sentire lo stesso, tutto si può fare, basta attenersi alla lista del perfetto seguace natalizio!



1) **Addobbate la vostra casa!** Un alberello è quasi d'obbligo, un piccolo Babbo Natale o qualche angioletto, il presepe, qualche cosa a ricordarvi che ci siamo... è il periodo più bello dell'anno e noi lo vogliamo sentire e celebrare!

2) **Candele!** Niente meglio di quella puntina focosa sa creare atmosfera, mi raccomando niente citronella, solo candele da

profumi delicati da accendere al tramonto, se lasciate questo punto di riferimento forse Santa Klaus potrebbe venire a trovarvi in anticipo.

3) **Film e divano!** I primi due passi sono importanti, ma questo è decisamente fondamentale, *Mamma ho perso l'aereo* e *Una poltrona per due* tra i super classici, e tra le animazioni *Nightmare before Christmas*, ma anche *SOS fantasmi*. Tutti films che se non conoscete dovete guardare assolutamente, se invece li avete visti mille volte dovete assolutamente guardarli di nuovo! Niente è migliore di un film di Natale accoccolati sul divano, anche senza

copertina hanno lo stesso effetto, provare per credere!

4) **Regali e mercatini!** Niente di più bello e salutare di una passeggiata tra i mercatini alla ricerca dell'oggetto più particolare e più natalizio; a Natale non servono grandi regali, basta un piccolo, piccolissimo pensiero, ma scelto appositamente.

5) **Biscotti!** Certo, anche questo è un *must*, biscotti, frittelle di mele o frutta secca caramellata, cogliete l'occasione per testare le vostre doti culinarie, sfornare un bel dolce natalizio e dividerlo con vicini e colleghi di lavoro,

6) **Gli auguri!** Non tralasciate nessuno, fate gli auguri a tutti quelli che vi vengono in mente, sarà un gesto molto apprezzato. Se eseguiti tutti insieme, questi sei punti vi aiuteranno a creare la perfetta *atmosfera natalizia* come se fuori ci sia un candido manto bianco, e non dimenticate che a Natale siamo tutti più buoni, cogliete l'occasione per coltivare il vostro altruismo con piccoli gesti verso il prossimo e il vostro Natale sarà assolutamente perfetto.



Razzismo & Demagogia

Vorrei esprimere tutta la mia solidarietà alla sen. Liliana Segre per le minacce che riceve ad opera di ignoranti ed imbecilli: solo gente di questo tipo può essere ancora oggi razzista o antisemita.

Ciò premesso, anziché giocare alla demagogia generalizzata, la polizia postale individui e denunci individualmente chi minaccia o ha insultato via web la sen. Segre perché sono queste singole persone che vanno colpite e condannate.

Non condivido invece la strumentalizzazione demagogica e politica che troppe volte accompagna casi come questi, quando i singoli casi vengono trasformati e montati in casi politici dando il via alle consuete crociate demagogiche.

Non servono **Commissioni** strane per affrontare il fenomeno e che rischiano di

togliere la libertà di esprimere dissensi in modo civile e documentato. Le leggi ci sono già e vanno rispettate, perché altrimenti proprio chi le strumentalizza diventa in prima persona attaccabile.

L'on.le Fiano, per fare un esempio, va rispettato perché è ebreo e tutelato nelle sue opinioni religiose e politiche, ma non per questo può continuare (il mio è ovviamente un giudizio politico!) a troppo spesso insultare il prossimo che non la pensa come lui e che, provocatoriamente, potrebbe allora rinfacciargli di prosperare politicamente nel PD solo auto-gestendo queste vicende di cui si è fatto paladino.



Così come i **booo** a Balotelli sono inaccettabili dal punto di vista razzista, ma che il giocatore sia un giovane balordo viziato ed immaturo, assumendo atteggiamenti spesso cretini, è nei fatti. Quindi, prima di lamentarsi, l'interessato dovrebbe vergognarsene comportandosi in modo più responsabile.

DAVID'S Fresh
PRESTONS
DELI • GROCERIES
FRUIT & VEGETABLE

1A/57 Wroxham St, Prestons NSW 2170
Tel: 0433 238 412

La teoria della **conspirazione**

Vi è mai capitato di ricevere una telefonata dal vostro "internet provider" con l'offerta di aumentare la potenza della ricezione, ovviamente previo un piccolo aumento di tariffa mensile? Solitamente rispondo: - grazie ma va bene così, la potenza



La freccia indica di andare a destra...



poi indica più o meno a sinistra in basso...



ora ti indica verso l'alto...



e poi la freccia indica in basso...



per arrivare ad una strada chiusa.

e i gigabyte contrattuali sono ampiamente sufficienti per il mio fabbisogno.

Tutto dovrebbe finire qui, ma c'è sempre un ma. Inspiegabilmente, dal giorno dopo, la linea internet viene interrotta, rallentata e, la scusa più normale, è che ci sono lavori sulla linea.

Potrei anche credere a quello che mi dice l'operatore, ma il tempismo per la manutenzione quantomeno è sospetto. In ogni caso, non la do vinta ai cospiratori...

Durante la passeggiata quotidiana, porto con me la mia fedele macchina fotografica nel caso incontri, strada facendo, qualcosa di interessante da immortalare.

Questa mattina, sempre per stare nel tema della cospirazione, ho notato un gran numero di graffiti disegnati o scarabocchiati ovunque. Dapprima ho pensato a qualche ragazzino annoiato a cui hanno interrotto l'internet dal telefonino per i lavori in corso oppure, per passare il tempo, il ragazzino si è divertito a mettere la sua impronta su muri e cartelli. Lo facevano anche i primitivi nelle caverne quando, durante il Paleolitico, disegnavano graffiti sui muri di pietra dei loro rifugi.

Ma dopo un po' la teoria complottista ha preso il sopravvento. Infatti ho notato che molte di queste scritte hanno una freccia o in alto o in basso o di fianco.

Non può essere una coincidenza, necessariamente deve fare parte di un complotto. Il messaggio sembra chiaro: la freccia indica una direzione; quindi, seguendo quella direzione, dovrò necessariamente arrivare alla meta. Per un po' ci ho provato ma, spesso, le frecce riconducono al punto di partenza.

Naturalmente non ci capisco molto ma sono sempre più convinto che, prima o poi, una di quelle frecce mi farà trovare la pignata piena di monete d'oro alla fine dell'arcobaleno... oppure incontrerò qualcuno con la bomboletta in mano che si diverte a farmi fare il giro dell'oca.

Restando in tema di cospirazioni, Facebook ogni tanto mi censura... almeno, io credo che sia una forma di censura preventiva e che i Guru di Menlo Park, in California, usino la loro lungimirante veggenza per impedirmi di fare danni maggiori.

Un po' per noia, un po' per gioco, mi diverto a rispondere ai commenti più disparati che ogni giorno appaiono sul social media del momento. A volte si parla di politica, altre di argomenti più frivoli, altre volte, invece, di problemi molto importanti come, ad esempio, i nuovi biscotti che la Nutella mette sul mercato.

Interessante leggere che la Nutella ha investito oltre 120 milioni e 150 nuove assunzioni a Balvano, in Basilicata e, dopo 10 anni di test, lancia i Nutella Biscuits, il nuovo prodotto con cui il gruppo alimentare di Alba punta al primato sul mercato dei biscotti, sfidando il Mulino Bianco di Barilla.

Bisogna ammettere che è una notizia molto interessante, ma anche che 120 milioni e soprattutto 10 anni di prove... senza nemmeno venire interpellato, mi sono parsi un tantino esagerati.

Quindi mi accingo a scrivere il mio commento sarcastico:

Nutella Biscuits:
120 milioni,
150 nuove assunzioni,
10 anni di prove...

Mia nonna Ermelinda:
spendeva 250 lire,
lavorava da sola,
pronti in 30 minuti...

Ma, quando spingo il tasto "pubblica" appare un messaggio: Non è possibile pubblicare. Ce ne scusiamo, bla bla bla.

Niente paura. Sarà un problema nella linea, penso, e ripubblico. Ma il messaggio riappare non permettendomi di pubblicare la mia battutina quotidiana... nessun problema, tanto più che Facebook costa niente e praticamente vale ogni dollaro che costa. Ho provato nuovamente il giorno dopo... stesso messaggio. Sul mio computer sventola bandiera bianca. Eppure il mio commento mi sembrava carino...

Franco Baldi



Autentiche torte italiane, gelati, dessert, caffè
Dolci per occasioni speciali disponibili su ordinazione

Aperto 7 giorni

Narellan Town Centre, North Building,
326 Camden Valley Wy, Narellan
Telefono (02) 4647 4000
info@siderno.com.au



Menù

della CNA Care Services

La CNA Care Service tiene in grande considerazione la preparazione dei cibi durante le sue manifestazioni presso la Community Hall di Carnes Hill.

Quello che segue, è il menù proposto il giorno 3 Aprile 2019, un mercoledì come tanti altri, un menù personalizzato da Giovanni con la collaborazione degli chefs Angelo e Franco, che tiene in considerazione le aspettative dei partecipanti.

Ve lo proponiamo con la ricetta del primo piatto perché a casa vostra possiate cimentarvi nell'impresa.



MINISTRONE DI STAGIONE

ingredienti per 6 persone

2 carote,
1 ganbo di sedano,
300g di fagioli freschi,
1 ciuffo di prezzemolo,
1 cucchiaino di olio extravergine di oliva,
mezza cipolla,
50g di lardo (facoltativo),
1 pezzetto di verza,
1 zucchina,
1 patata,
1 porro,
2 pomodoro,
400g di Pasta ditalini,
sale e pepe quanto basta.

Procedimento:

Mondate e lavate le verdure, sbucciate e tritate la cipolla. Tagliate quindi tutti gli ortaggi a dadini, possibilmente delle stesse dimensioni.

Tagliate la pancetta a striscioline.

Nella pentola rosolate a fuoco dolce pancetta e cipolla nell'olio d'oliva, unite le verdure a dadini, salate quanto basta e unite tutta l'acqua.

Frullate metà del minestrone poi riversatelo nuovamente nella pentola, aggiungete la pasta, richiudete il coperchio e cuocete per 5 minuti.

A cottura ultimata togliete la pentola dal fuoco, lasciate riposare la minestra per 3-5 minuti senza togliere il coperchio.

Spolverate con il pepe e servite..

PETTI DI POLLO AI FUNGHI



ingredienti per 6 persone

Pollo (petto in fette) 600 g
Funghi champignon 400 g
Burro 70 g
Olio extravergine di oliva 1 cucchiaino
Farina 50 g
Aglio 1 spicchio
Sale Quanto basta
Pepe Quanto basta
Prezzemolo 1 ciuffo

Procedimento:

Battete le fettine di carne per appiattirle, poi passatele nella farina. Sciogliete metà del burro in una casseruola antiaderente e fatelo fondere con il cucchiaino di olio.

Appena inizia a sfrigolare aggiungete le fettine di carne e fatele cuocere per 2 o 3 minuti per lato o fino a quando risultano dorate, poi giratele e ripetete la stessa operazione.

Togliete le fettine dalla casseruola e conservatele al caldo. Nella stessa casseruola unite il burro rimanente e lo spicchio di aglio. Aggiungete i funghi puliti e affettati e fateli saltare per 3 minuti.

Regolate di sale e pepe e aggiungete il prezzemolo. Eliminate lo spicchio di aglio e unite le fettine di carne. Fate insaporire per un paio di minuti.

Uno su due è falso:

Parmigiano e Grana Padano taroccati

La produzione di falsi Parmigiano Reggiano e Grana Padano nel mondo sorpassa quella degli originali.

Il fenomeno ha provocato addirittura il calo del valore delle esportazioni, in controtendenza al record fatto segnare all'estero dall'agroalimentare Made in Italy ma anche ai positivi risultati registrati da altri formaggi, dal pecorino al Gorgonzola. È l'allarme lanciato dalla Coldiretti nel primo «Dossier sul mercato del Parmigiano Reggiano, tra crisi ed opportunità». Sotto accusa - sottolinea la Coldiretti - la moltiplicazione selvaggia delle imitazioni in tutti i continenti che sono state smascherate e messe alla gogna con la prima operazione verità realizzata a tre anni dal sisma che ha colpito duramente il sistema produttivo del formaggio italiano più noto al mondo.



La produzione delle imitazioni del Parmigiano e del Grana ha superato i 300 milioni di chili realizzati per poco meno della metà negli Stati Uniti, dal falso parmigiano vegano a quello prodotto dalla Comunità Amish, dal *parmesan* vincitore addirittura del titolo di miglior formaggio negli Usa, ma anche quello che si è iniziato a produrre in Russia dopo l'embargo, il *parmesao* brasiliano, il *reggianito* argentino e il *parmesan perfect italiano* ma prodotto in Australia.

E sono solo alcuni degli esempi di falsificazioni portate in piazza che tolgono spazio di mercato al prodotto originale.

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

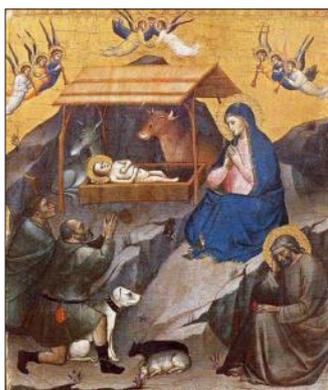
i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

“Puer natus est nobis” il Natale nell’odierna cultura

In questa edizione di fine anno vorrei offrire ai nostri lettori un articolo che si potrebbe definire *canonico* sul Natale. *Puer natus est nobis*, così recita l’introito della Santa Messa di Natale, ovvero dal latino *ci è nato un bimbo*. Il significato della nascita di un bambino, ai nostri tempi, non fa notizia, a meno che non si tratti di un *Royal Baby* o di qualche celebrità. Piuttosto, si sente spesso e volentieri parlare dei diritti delle donne a decidere di cosa fare di un bimbo che non si vuole. Una volta lo si sarebbe dato in adozione, con la possibilità, tra le tante situazioni avverse, di un futuro comunque dignitoso. Oggi il bimbo non ha più diritto di nascere. Se un concepimento è causato da un abuso, forse il problema non si risolve con l’aborto. C’è da chiedersi se la qualità dell’educazione offerta ai nostri figli sin dall’infanzia non sia la causa principale di una società che sprofonda nell’assurdo.

E quale significato può avere quindi il Natale di un bimbo che nasce nella stalla di una piccola cittadina della Terra Santa? Maria, una giovane tra i 14-15 anni promessa sposa ad un uomo più grande di lei - la tradizione dice che Giuseppe fosse anziano e possibilmente vedovo - che si ritrovano nella miseria a concepire un figlio... e che Figlio! Lo straordinario evento di un messaggio sempre nuovo, quello della salvezza. Vedete, molti pensano che vivere con un certo senso di



sacro e di soprannaturale sia una perdita di tempo. Eppure, non è forse il segreto della vita il raggiungimento di una qualche felicità? Non soddisfazioni, ma cosa mi rende felice, capace di sopportare le fatiche di ogni giorno e di ammirare le disgrazie come grazie nascoste. Cercare l’insolito nell’ordinario è ormai quello che la nostra società non percepisce più perché diventata immune a far nascere cose nuove e belle basate su un sentimento di amore e del disinteresse.

In questo Santo Natale, mentre ci accostiamo all’apparente monotonia del presepe, delle luci, delle musiche natalizie, cerchiamo di non sprofondare in momenti di malinconia, ma chiediamoci: sono forse io la cosa straordinaria, l’immagine di quel bimbo nella mangiatoia, e non me ne sono ancora reso conto? Possa il bambino, nella sua semplicità, riempirci di quella pace e di quell’amore interiore che il mondo non sa offrire! Buon Natale.

Marco Testa



Ultima gita dell’anno a **Kiama-Wollongong**

continua dalla prima pagina

l’accoglienza particolare, sia in termini amichevoli che affettuivi, ha permesso di condividere e gustare con gli ospiti la preparazione di una colazione a base di caffè, cappuccino e ottime torte casalinghe.

Maria Grazia Storniolo, a nome della CNA Italian Australian Services, ha ringraziato la coordinatrice Maria Di Carlo per aver permesso non solo lo scambio culturale tra le due associazioni ma, anche, per l’ospitalità riservata e omaggiata con una targa ricordo per l’occasione.

La stessa Maria Grazia ha espresso il desiderio di poter ricambiare l’ospitalità ricevuta dal suo gruppo e lo ha fatto annunciando un invito ufficiale a pranzo presso il centro di Carnes Hill dove, ogni mercoledì, si svolge l’attività socio-ricreativa di Day Care.

A seguire, i gitanti si sono trasferiti al Fraternity Club per gustare il menù del giorno a



Maria Di Carlo, Maria Grazia Storniolo e Maria Stella Vescio durante il pranzo al Fraternity Club di Fairy Meadow.

base di pollo, pesce, patatine, insalata e dolce e potere incontrare, contemporaneamente, il consigliere del Comites, Maria Stella Vescio già presidente della Commissione per l’Illawarra.

La giornata solare si è conclusa con un giro panoramico a Kiama, le suggestive spiagge di Wollongong e lo spettacolare Blowhole; tutto ciò inframmezzato da soste per giochi di gruppo, canti delle nostre tradizioni popolari e tante barzellette che ci aiutano a rimanere sempre di buon umore. Alla prossima!



Una bella tavolata di gitanti durante il pranzo al Fraternity Club



Una foto ricordo a coronazione di una splendida giornata durante l’ultima gita dell’anno della CNA Care Services a Kiama-Wollongong